

<p>SABATO 2 FEBBRAIO</p> <p>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE La Candelora Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 <i>Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.</i></p>	<p>GIORNATA PER LA VITA CONSACRATA</p> <p>Ore 9.00: Catechismo 1[^] elementare</p> <p>Ore 14.00 : Prove coretto.</p> <p>Ore 17.30 Adorazione Eucaristica.</p> <p>Ore 18.30 S. Messa: Quaggiotto Rina e Benetta Luigi; Cavallin Cirillo; Ballestrin Armando e Paola; Polegato Angelo, Carlo, Domenico e Martinazzo Annamaria: fam. Cecchetto e Foscarini (vivi e def.ti)</p>
<p>DOMENICA 3 FEBBRAIO</p> <p>IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30 <i>La mia bocca racconterà la tua salvezza.</i></p>	<p>41° GIORNATA PER LA VITA</p> <p>Ore 8.30: Lodi mattutine.</p> <p>Ore 9.00 S. Messa: Gallina Adriana; Torresan Galliano; Caeran Agostino e fam. (vivi e def.ti); Quaggiotto Ferdinando e Cusinato Clara; Cavallin Domenico, Teresa e figli; Corazzin Antonio; Bergamin Lino e Cavallin Agnese; Suor Candida e Suor Letanzia Bergamin; Gallina Gianfranco, Raffaella e Franca; Pavan Ada e Vendramin Lino.</p> <p>Ore 10.30 S. Messa per la comunità con la presenza dei battezzati del 2018: Tommasi Giorgio. <i>(porte aperte Scuola per l'Infanzia)</i></p> <p>A Castelfranco: ritiro cresimandi. Segue, nel pomeriggio, incontro per i genitori e i padrini e le madrine</p> <p>Ore 17.00 in C.P.: bellissimo teatro: "BAMBINI INVISIBILI" – Compagnia "Barabao Teatro" (molto indicato per le famiglie).</p>

- **Sabato 2 e domenica 3 raccolta prodotti per l'infanzia e offerte (e vendita primule) a cura della Caritas e del CAV** per il sostegno attività.
- **Domenica 24 febbraio: Gita sulla neve.** Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al bar della Casa del Giovane.
- **Domenica 10 febbraio Pranzo della Comunità.** Chi non avesse ancora ricevuto l'avviso per l'adesione lo può trovare in chiesa.
- **Nei giorni 27-30 maggio ci recheremo in Sicilia** per incontrare e ricambiare la visita alla famiglia Mannoia e per conoscere e vedere la realtà siciliana. I posti sono limitati. Per info: 340.8325716.
- Altre buste sono rientrate e siamo a quota 207 per un totale di 7.910,40 euro. Grazie.

Buona settimana a tutti!



PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*
(nr. telefono canonica 0423.21888)



Domenica 27 Gennaio 2019

Dal Vangelo secondo Luca (1, 1-4; 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;*

a rimettere in libertà gli oppressi,

a proclamare l'anno di grazia del Signore.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Il brano evangelico della Messa odierna si compone di due parti distinte. La prima (Luca 1,1-4) è data dall'esordio del vangelo prevalente quest'anno. Prima di mettersi a riferire della vita terrena di Gesù, l'evangelista Luca professa il suo scrupolo di storico: quanto scrive è frutto di "ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi" riguardo agli "avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari". Segue la dedica e lo scopo del suo scritto: "per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto".

Chi sia il personaggio per il quale Luca ha composto il suo vangelo non ci è dato sapere; ma considerando il suo nome (Teòfilo significa "amico di Dio") non è escluso che esso indichi chiunque voglia essere appunto amico di Dio e perciò si preoccupi di conoscerlo meglio, per dare fondamento alla fede che professa.

Questo è anche il senso in cui sin dagli inizi i cristiani hanno inteso lo scritto di Luca, accostandolo agli altri tre vangeli che espongono i fatti e gli insegnamenti del loro Signore.

La seconda parte della lettura odierna (Luca 4,14-21) narra un episodio avvenuto nella fase iniziale della vita pubblica di Gesù. A circa trent'anni, trascorsi nell'anonimato dell'insignificante villaggio di Nazaret, egli si era trasferito nella città di Cafarnaò, e qui, come poi nei villaggi vicini, egli aveva parlato alle folle e risanato gran numero di malati, guadagnandosi grande notorietà e stima. Un giorno, per la prima volta egli fece ritorno al suo villaggio e, da buon ebreo rispettoso della legge, secondo l'usanza il sabato intervenne all'assemblea comunitaria nella sinagoga. Il momento centrale del rito consisteva nella lettura e relativo commento di un passo della Scrittura. Quella volta si alzò a leggere lui: e possiamo facilmente immaginare con quanta curiosità i presenti attendessero di vedere, quel loro compaesano divenuto famoso, quale brano avrebbe scelto e come l'avrebbe spiegato. Ma tutto potevano aspettarsi, i nazaretani, tranne quello che invece avvenne.

Gli fu dato lo scritto del profeta Isaia, ed egli vi cercò un passo ben noto a tutti, uno di quelli in cui meglio si delineavano i tratti del futuro Messia: "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio", eccetera. Il passo era di primaria importanza: il popolo d'Israele viveva dell'attesa del Messia; la promessa di un liberatore inviato da Dio accomunava tutti i discendenti di Abramo nella speranza di un riscatto dalle umiliazioni subite nei secoli ad opera di dominatori stranieri e tuttora in corso, con la dura soggezione all'imperatore di Roma. E tuttavia, i presenti a quell'ennesima lettura del profeta si saranno aspettati un commento simile ad altri già sentiti: il nostro Dio non ci ha dimenticato, secondo la sua promessa manderà il suo Inviato, del quale dobbiamo restare in fiduciosa attesa. E invece, mentre "nella sinagoga gli occhi di tutti erano fissi su di lui", il commento di Gesù risuonò come una bomba. Disse infatti: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato"; vale a dire: la profezia sul Messia si realizza oggi, adesso, perché il Messia annunciato sono io!

Come si leggerà domenica prossima, gli abitanti di Nazaret non gli credettero, e anzi lo cacciarono dal paese. In qualche misura li si può capire; non era facile riconoscere il Messia in uno, vissuto sino ad allora in mezzo a loro come un uomo "qualunque". E anche oggi non è facile, riconoscere nell'umile operaio di Nazaret il "consacrato con l'unzione" (o, per dirla all'ebraica, il Messia, e alla greca, il Cristo). Non è facile; ma è necessario, è vitale, per chiunque voglia essere Teòfilo, cioè amico di Dio.

<p style="text-align: center;">DOMENICA 27 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21</p> <p style="text-align: center;">Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</p>	<p style="text-align: center;"><i>GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA</i> <i>34° GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'</i></p> <p>Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Eliseo, Luigi e Regina; fam. Bessegato Giovanni (vivi e def.); Zorzan Pietro e Zavarise Primo; Gomiero d. Alberto. Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Cadorin Marco, Quirino, Baseggio Assunta, Quagliotto Bruno e Caeran Ida; Bessegato Pasquale. Ore 15.00: Incontro Unitario Gruppi Coppie.</p>
<p style="text-align: center;">LUNEDÌ 28 GENNAIO S. TOMMASO D'AQUINO</p> <p>Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30</p> <p style="text-align: center;"><i>Cantate al Signore, un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.</i></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Santin Ida; Cervi Pietro e Gallina Elisa; def.ti di fam. Pasa Giovanni; per infermi e ammalati; Cavallin Cirillo; Durante Rosetta. Ore 20.00: Preghiera ammalati. Ore 20.45: Incontro Gruppo Caritas.</p>
<p style="text-align: center;">MARTEDÌ 29 GENNAIO</p> <p>Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35</p> <p style="text-align: center;"><i>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</i></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: per il lavoro. Ore 20.30 in canonica: Gruppo Liturgico.</p>
<p style="text-align: center;">MERCOLEDÌ 30 GENNAIO</p> <p>Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20</p> <p style="text-align: center;"><i>Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.</i></p>	<p>Ore 15.00: catechismo 1^a elementare Ore 18.30 S. Messa: per le famiglie. Ore 20.15 Prove cori.</p>
<p style="text-align: center;">GIOVEDÌ 31 GENNAIO S. GIOVANNI BOSCO</p> <p>Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25</p> <p style="text-align: center;"><i>Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.</i></p>	<p>Ore 8:00 Pulizia C. P. Ore 18.30 S. Messa: per tutti gli educatori e insegnanti. Ore 19.00 Adorazione Eucaristica. Ore 20.30 incontro in CdG catechiste e catechisti.</p>
<p style="text-align: center;">VENERDÌ 1 FEBBRAIO</p> <p>Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34</p> <p style="text-align: center;"><i>La salvezza dei giusti viene dal Signore.</i></p>	<p style="text-align: center;">1° Venerdì del mese</p> <p>Ore 8:00 Pulizia della chiesa. Ore 18.30 S. Messa: De Marchi Guerrino.</p>